

Comune di Prato

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- Delibera 520 29/11/2016 con cui la Giunta ha formulato i primi indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica l'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate anno 2017;
- Determina n. 3670 del 15.12.2016 del Responsabile Dirigente Servizio Risorse Umane della costituzione del Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili obbligatorie anno 2017;
- Delibera n. 222 del 13.06.2017 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione trattante di parte pubblica che ha integrato gli indirizzi di cui alla DGC 520/2016;
- Accordo per la distribuzione delle risorse stabili e variabili di natura obbligatoria anno 2017 in data 10/07/2017;
- Delibera 390 31/10/2017 con cui la Giunta ha formulato gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica sull'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate anno 2017 anche della parte variabile di natura facoltativa;
- Determina n. 3049 del 08.11.2017 del Responsabile Dirigente Servizio Risorse Umane di costituzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2017;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo, così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse fisse sottoposte al limite	
Risorse storiche	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	2.292.589,10
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	157.381,09
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	126.920,23
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	50.768,09
Art. 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	128.772,81
Art. 8 c. 2 CCNL 11.4.2008	159.386,00
Totale incrementi contrattuali consolidati (a)	623.228,22
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 – RIA	485.097,51
Dichiarazione congiunta n.14 del CCNL 22.1.2004 e n.1 del CCNL 31.7.2009	208.791,25
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	693.888,76
Risorse fisse non sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 lettera l) CCNL 1.4.1999	22.156,00
DECURTAZIONI – a detrarre	
Totale decurtazioni parte stabile (c)	0,00
I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (a+b+c)	3.631.862,08

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	217.000,00
Totale voci variabili sottoposte al limite (d)	217.000,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 16 C. 5 L. 111/2011 – Piani di razionalizzazione	62.238,47
Art. 15 c. 1 Lettera d) CCNL 1.4.1999 – Convenzione	4.038,77
Risparmi Fondo Anno 2015	106.624,63
Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)	172.901,87
II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	389.901,87

III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)	4.021.763,95
---	---------------------

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010, così come novellato dalla L. 147/2013 prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Circolare n. 20/2015 del MEF- RGS fornisce istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa. La decurtazione deve essere in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D. L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 specificando che a partire dal 01 gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dall'anno 2015 devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis dovuto sia all'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010;

L'importo delle decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2014 è stato pari ad € 0,00 in quanto l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per il personale di categoria per l'anno 2014 soggetto al limite, pari ad € 3.773.901,51, è rientrato nel limite di risorse destinabili al Fondo 2014 quantificato in € 3.935.189,37. Tutto

ciò si rileva dalle D.D. n 3861/2014 "Fondo per le risorse decentrate personale di categoria anno 2014 – Costituzione" e dalla D.D. 693/2015 "Fondo delle risorse decentrate personale di categoria anno 2014 - presa atto dati definitivi" nonché della Tabella 15 del Conto annuale riferito all'anno 2014.

Pertanto la decurtazione ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 pari ad € 0,00.

L'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ha stabilito che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"

La costituzione del Fondo per l'anno 2016 risultava (ad esclusione: degli importi ex art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, importi di cui all'art. 15 comma 1 lett. d, economie del fondo dell'anno 2014 e le somme per il personale trasferito dalla Provincia di Prato ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera l del CCNL 1.4.1999), dopo le decurtazioni di cui all'art. 1 c. 236 della L. 208/2015, **pari a € 3.827.335,01** e che tale ultimo importo costituisce il nuovo limite al trattamento economico accessorio del personale di categoria dall'anno 2017;

L'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 prevede che ".... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."

Il totale del Fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2017, al netto delle decurtazioni, è pari ad € 3.826.706,08 e pertanto il Fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 ex art 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 (tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno 2015 ex art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, le risorse ex art. 15 comma 1 lettera l) CCNL 01/04/1999 cioè somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di trasferimento funzioni).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	3.631.862,08
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	3.631.862,08
TOTALE Risorse variabili (C)	389901,87
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	389901,87
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	4021763,95

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2017
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	1095000
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	475000
Indennità educatori asilo nido	80000
Fondo per le posizioni organizzative non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno e specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lett.f) CCNL 01/04/1999	568642,47

Art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99 (indennità di all'art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte dei funzionari ex. VIII q.f.)	6074,08
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	20000
Alte professionalità (non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno)	50.768,09
indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C (Art. 17 comma 2 lett. d), e) CCNL 01/04/1999)	477000
Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito ex Legge 56/2014 e Delibera di Giunta Regione Toscana 1216/2015	22.156,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2794640,64

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
centri estivi asili nido contrattate nel CCDI dell'anno (art 31 c. 5CCNL 14 .9.2000 Code)	8.000,00
produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno	935846,06
Specifici obiettivi di produttività e qualità finanziati con risorse ex art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999	217000,00
Somme corrispondenti ai risparmi derivanti dal Piano Triennale di razionalizzazione ex D. L. 98/2011 per l'anno 2016 come approvato dalla DGC 125/2016	62.238,47
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato ex art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 01/04/1999	4.038,77
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	1227123,3

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	2794640,64	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	1227123,3	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	4021763,94	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto ecc..) pari a € 2.874.640,64 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 3.631.862,08.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Non sono previste progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017(A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	2292589	2292589	0
Incrementi contrattuali			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	335.069,41	335069,41	0
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	128.772,81	128.772,81	0
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	159.386,00	159.386,00	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	485.097,51	472059,99	13037,52
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento	208.791,25	208791,25	0

progressioni economiche orizzontali)			
Art. 15 comma 1 lettera l) CCNL 01/04/1999 (somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di trasferimento funzioni)	22156	22156	0
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	3.631.862,08	3618824,56	13037,52
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Art. 15 comma 2	217000,00	249000	-32000
Poste variabili non sottoposte al limite			
Economie Fondo anno precedente	106.624,63	124049,01	- 17424,38
Risparmi derivanti da Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011	62238,47	107196,52	-44958,05
Art. 15 comma 1 lettera d) CCNL 01/04/1999 (convenzione con Provincia di Prato)	4038,77	0	4038,77
Totale risorse variabili	389901,87	480245,53	-90343,66
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0	0
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0	0
Totale decurtazioni del fondo	0,00	0	0
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.631.862,08	3618824,56	13037,52
Risorse variabili	389901,87	480245,53	-90343,66
Decurtazioni	0,00	-18333,55 (Limite fondo	18333,55

		2015)	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	4021763,94	4080736,54	-58972,6

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017(A)	Fondo 2016(B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	1095000	1161989	-66989
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	475000	477677,45	-2677,45
Indennità educatori asilo nido	80000	87000	-7000
Fondo per le posizioni organizzative non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno e specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lett.f) CCNL 01/04/1999	568642,47	568642,47	0
Alte professionalità (SE PRESENTI NELL'ENTE) non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	50.768,09	50.768,09	0
Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito ex Legge 56/2014 e Delibera di Giunta Regione Toscana 1216/2015	22.156,00	22156	0
Art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99 (indennità di all'art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte dei funzionari ex. VIII q.f.)	6074,08	14074,08	-8000
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	20000	20000	0
indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni	477000	413000	+64000,00

disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C (Art. 17 comma 2 lett. d), e) CCNL 01/04/1999)			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2794640,64	2815307,09	20666,45
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
estivi asili nido art 31 comma 5 CCNL 14 -9- 2000 code contrattate nel CCDI dell'anno	8.000,00	0	8000
produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno	935846,06	864212,93	71633,13
Art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999	217000	249000	-32000
Obiettivi di produttività e qualità	0	45020	-45020
Risparmi derivanti da Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011	62238,47	107196,52	-44958,05
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato ex art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 01/04/1999	4038,77	0	4038,77
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1227123,3	1265429,45	-38306,15
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0		
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0		
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2794640,64	2815307,09	-20666,45
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1227123,3	1265429,45	-38306,15
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	4021763,94	4080736,54	-58972,6

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile dell'ente è di tipo finanziario con finalità autorizzatoria.

Il Comune di Prato, dal 2012, adotta lo schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011.

L'unità elementare della spesa del bilancio autorizzatorio è il macroaggregato.

I macroaggregati sono divisi in capitoli: i capitoli rappresentano l'unità elementare del piano esecutivo di gestione.

I capitoli possono essere a loro volta suddivisi in articoli.

Il Fondo è suddiviso in diversi capitoli relativi alla spesa di personale: i vari istituti del Fondo tuttavia sono raggruppati in alcuni articolati in modo tale che lo stesso articolo di diversi capitoli comprende lo stanziamento di un determinato istituto del Fondo.

Questo permette di controllare la coerenza degli stanziamenti di bilancio con il Fondo previsto: poiché gli stanziamenti di bilancio rappresentano il limite agli impegni di spesa, questo assicura che non siano sostenute spese eccedenti il Fondo previsto.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dalla D. Lgs. 75/2017, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che l'ammontare delle risorse utile a definire il tetto del Fondo anno 2016 è pari ad € 3827335,01 mentre per l'anno 2017 è pari ad € 3.826.706,08.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo è coperto dagli stanziamenti allocati al piano finanziario 1.01.01.01.004, nel capitolo 214/66 e negli articolati 6 e 68 dei capitoli del piano esecutivo di gestione, e dal fondo pluriennale vincolato in spesa finalizzato a re imputare gli impegni relativi alle quote esigibili nel 2018 a tale esercizio.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

Il Componente della Delegazione trattante di parte pubblica _____

